

Cronaca
26 Febbraio 2021

La polizia penitenziaria sventa suicidio in carcere

La Fp Cgil: "Giusto sottolineare il lavoro degli agenti"



26 Febbraio 2021 Martedì scorso, a Ravenna, si è registrato "un esempio virtuoso che la Fp Cgil ritiene giusto portare all'attenzione del pubblico, anche per evitare di concentrarsi solo su singoli episodi deprecabili che infangano il lavoro di quanti tutelano l'ordine pubblico con straordinario rigore e serietà, lontano dai riflettori".

Coniame spiega la Fp Cgil, martedì scorso, "nella struttura dell'istituto penitenziario di Ravenna, un effettivo delle forze dell'ordine è intervenuto tempestivamente salvando la vita a un detenuto che, per ragioni personali, aveva tentato il suicidio".

La Casa Circondariale di Ravenna rappresenta un esempio "di sana gestione degli istituti penitenziari, troppo spesso trascurati nel nostro Paese". I tagli nel settore, infatti, sono stati costanti e progressivi, l'età media degli agenti in servizio continua a crescere, malgrado la funzione sociale che si riconosce a queste strutture. Compito degli istituti penitenziari è quello di rieducare i cittadini che hanno infranto la legge, provvedendo al reinserimento in società degli stessi. Il clima che si respira in questi luoghi dev'essere, quindi, sempre improntato a una collaborazione tra tutti gli attori, affinché si evinca chiaramente il servizio reso e si ricordi che la detenzione non ha, nel nostro ordinamento, natura punitiva"

"Non sappiamo, ad oggi, se, come da regolamento di servizio 82/99 - conclude il sindacato - l'agente riceverà una lode o una menzione per il servizio svolto. Sappiamo, però, che è grazie allo sforzo profuso da donne e uomini della Polizia Penitenziaria, impegnate ogni giorno in questo difficile servizio, che le istituzioni riescono a dare dignità e senso al concetto di seconda opportunità. Nel paese di Beccaria ci sembra una notizia da non trascurare". 